

## Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

### RAPPORTO DI RIESAME 2015

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

**Classe:** LMG/01

**Sede:** Università degli Studi di Padova

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

**Scuola di coordinamento:** Scuola di Giurisprudenza

**Primo anno accademico di attivazione:** 2014/15 3° ordinamento (2008/09 – 2° ordinamento; 2006/2007 – 1° ordinamento)

#### Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

##### Composizione

Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi (presidente del CdS) – responsabile del Riesame

Prof.ssa Giuliana Cerdonio Chiaromonte (docente del CdS)

Prof. Paolo Moro (docente del CdS)

Prof.ssa Matilde Girolami (docente del CdS)

Prof.ssa Patrizia Marzaro (docente del CdS e Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, Dipartimento di riferimento del CdS)

Prof. Roberto Schiavolin (docente del CdS)

Prof. Stefano Solari (docente del CdS)

Sig.ra Anna Dal Zotto (studente)

Sig. Tommaso Monterosso (studente)

##### Calendario degli incontri

Nell'ambito dell'iniziativa "Settimana per il miglioramento della didattica" sono stati consultati i docenti e gli studenti del CdS nell'incontro pubblico del *25 novembre 2014* "1° Conferenza sulla didattica giuridica"

Il GAV si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

*16 ottobre 2014:* esame e discussione in merito agli esiti delle prove d'ingresso e in vista della preparazione del nuovo Rapporto di Riesame;

*13 novembre 2014:* prima analisi dei dati forniti dal Servizio studi statistici; verifica delle azioni correttive previste dal primo rapporto di riesame e messa a punto della bozza della prima parte del nuovo rapporto, da trasmettere alla commissione paritetica;

*25 novembre 2014:* in un incontro aperto a tutti i docenti e studenti del CdS, presentazione dei dati della valutazione degli studenti, nell'ambito della "Settimana per il miglioramento della didattica"; presentazione della bozza della nuova offerta formativa e raccolta di ulteriori indicazioni e suggerimenti circa le possibili modifiche;

*10 dicembre 2014:* analisi più approfondita dei dati statistici forniti dall'Ateneo e delle opinioni formulate su problemi e proposte dai docenti e dagli studenti del CdS. Predisposizione di una prima bozza del Rapporto di Riesame.

*14 gennaio 2015:* presentazione e discussione sulle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti dell'a.a. 2013/2014. Messa a punto del testo definitivo del nuovo Rapporto di Riesame.

##### Principali fonti utilizzate

- Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica della Scuola di Giurisprudenza
- Relazione finale Progetto Drop Out 2013/2014
- Elaborazioni statistiche fornite dal Servizio studi statistici di Ateneo

##### Presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio

Seduta del 29 gennaio 2015.

**Approvazione del Consiglio di Dipartimento**

Anticipata con decreto del Direttore n.2 del 29 gennaio 2015.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio, sentita l'illustrazione del Rapporto svolta dalla Presidente e fatte proprie le valutazioni del GAV, approva il Rapporto di Riesame annuale 2015 del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

## Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 2 del Riesame 2013**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: A. miglioramento dell'informazione*

**Azioni intraprese**

migliore informazione e supporto alle matricole nell'orientamento, nell'organizzazione del percorso di studi, nelle modalità di preparazione degli esami e nel superamento delle lacune, sia attraverso un servizio di orientamento e tutorato, sia fornendo un testo informativo sul corso di laurea.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Si è portata a compimento la stesura di un 'Vademecum', rivolto in particolare alle matricole, contenente informazioni pratiche e di orientamento.

Il testo è stato messo a disposizione in formato pdf sul Sito internet della Scuola ed anche stampato in 500 copie, distribuite presso il front office e in occasione dell'incontro con le matricole avvenuto il 29 settembre 2014.

**Obiettivo n.3 del Riesame 2013**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: B. Strumenti di ausilio per il superamento - I*

**Azioni intraprese**

Svolgimento di un corso introduttivo di "logica e teoria dell'argomentazione" (che nell'a.a. 2013-14 si è svolto in via sperimentale nella sede di Treviso a cura dei proff. Moro e Solari) allo scopo di migliorare le competenze logico-argomentative degli studenti, aumentando anche il loro rendimento nello studio e negli esami al fine di evitare, almeno in parte, gli abbandoni.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Il corso di logica è stato esteso anche alla sede di Padova. Per migliorarne l'efficacia, si è suddiviso il suo svolgimento su entrambi i semestri e si è inoltre previsto nel regolamento didattico del corso di laurea, che la frequenza ed il superamento della prova finale del corso di logica costituisca una modalità di assolvimento del debito formativo.

**Obiettivo n. 4 del Riesame 2013**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: B. Strumenti di ausilio per il superamento - II*

**Azioni intraprese**

Introdurre forme di tutorato specifiche per accompagnare gli studenti nel seguire i corsi più impegnativi del primo anno e nella preparazione dell'esame, iniziando con i corsi di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Anche per l'a.a. 2014/15 i dipartimenti hanno posto a bando tali servizi di tutorato, da svolgersi ad opera di laureati in giurisprudenza particolarmente qualificati nei settori scientifici oggetto dei corsi. Attivandosi le procedure in tempo utile, si è potuto ottenere che il tutorato si svolgesse contemporaneamente al corso cui era riferito. Lo si è pubblicizzato e fatto conoscere, soprattutto agli studenti con maggiori lacune e difficoltà di apprendimento, e i primi riscontri sull'esito sembrano positivi.

### **Obiettivo n. 5 del Riesame 2013**

*Miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti e dei tempi di laurea*

#### **Azioni intraprese**

Razionalizzare le sessioni d'esame con un appello straordinario riservato ai fuoricorso nel periodo novembre/dicembre e allungamento delle sessioni così da distribuire meglio gli appelli. Portare da 3 a 4 gli appelli di laurea (marzo/aprile, luglio, settembre/ottobre e dicembre).

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Nonostante il ripristino del rapporto ore di lezione/cfu con la proporzione di 8 a 1, si è potuto comunque ottenere l'allungamento delle sessioni d'esame anticipando l'inizio delle lezioni del primo semestre al 22 settembre 2014 ed è stato stabilmente inserito nel calendario l'appello di laurea di dicembre.

### **INGRESSO - Obiettivo n. 1 del Riesame 2014**

*Facilitare l'ingresso e l'iscrizione degli studenti in tempo utile per seguire i corsi fin dal loro inizio*

#### **Azioni intraprese**

Anticipare la data di svolgimento della prova di accesso.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Come previsto, si è predisposto il testo delle prove d'accesso entro il mese di giugno. Entro lo stesso termine si sono convocati i docenti per l'assistenza allo svolgimento della prova. Per poter individuare meccanismi certi e oggettivi per la distribuzione del carico di lavoro tra i docenti, si è indirizzata la convocazione ai ricercatori della Scuola di Giurisprudenza.

La prova si è svolta regolarmente il giorno 1° settembre 2014.

### **PERCORSO - Obiettivo n. 1**

*Erasmus: Aumentare i flussi in uscita degli studenti padovani*

#### **Azioni intraprese**

Migliorare le informazioni agli studenti sulle possibilità offerte dai diversi percorsi Erasmus in termini di riconoscimento di esami, possibilità di svolgere la tesi di laurea all'estero e così via

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Si è potuto aumentare il numero dei responsabili di flusso, anche se non è stato possibile individuare un responsabile per ciascuna sede universitaria straniera consorziata. Si è comunque provveduto attraverso un'apposita delibera del Consiglio di corso di laurea a snellire le procedure per l'approvazione del *learning agreement*, così da facilitare l'accesso degli studenti al programma Erasmus.

Solo in parte si è avviata la sperimentazione circa lo svolgimento della tesi di laurea all'estero.

### **PERCORSO - Obiettivo n. 2**

*Aumentare gli strumenti offerti per la preparazione degli studenti e conseguentemente migliorare il tasso di superamento degli esami*

#### **Azioni intraprese**

Aumentare l'offerta di didattica integrativa e di supporto alla preparazione degli esami.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Si è cominciato a valorizzare lo svolgimento di attività didattiche integrative specificamente dirette alla preparazione degli esami, già attivo ad opera di personale strutturato, specie per le materie dove emergono più difficoltà nel superamento degli esami stessi (ad esempio diritto civile, diritto processuale civile).

Per diffondere in modo più capillare le informazioni sulla possibilità di usufruirne da parte degli studenti si è predisposto un apposito spazio nel sito internet della scuola.

### **PERCORSO - Obiettivo n. 3**

*Curare dialogo e comunicazione con studenti*

#### **Azioni intraprese**

sensibilizzare i docenti affinché 1) sia sempre garantita la presenza a ricevimento (se non personalmente, tramite un delegato); 2) si usi il syllabus per dare tempestive informazioni su orari, iniziative, tesi di laurea e così via, 3) si mostri il massimo scrupolo nella presenza a lezione, nel dare la propria disponibilità in vista delle sessioni di laurea, e per le altre attività organizzative della didattica del corso (presenza alle prove d'accesso, alle commissioni etc.).

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Il presidente del corso di Laurea in Giurisprudenza, unitamente al Presidente del corso di Laurea in Consulente del Lavoro, ha proceduto alla predisposizione del documento in cui si sono richiamate alcune buone prassi che i docenti sono invitati a osservare nell'adempimento della propria attività didattica, per quanto attiene ai rapporti tra loro e nei confronti degli studenti, individuando ove necessario alcuni criteri di ripartizione e gestione di attività quali lo svolgimento di lezioni ed esami, l'assegnazione delle tesi e la presenza alle commissioni di laurea, e così via.

Tale documento è stato in più occasioni analizzato, discusso e modificato dal GAV; è stato sottoposto per un parere al Consiglio della Scuola il 4 novembre 2014, e, anche alla luce delle osservazioni e dei suggerimenti emersi in tale sede, rivisto e completato dai Presidenti.

Sarà definitivamente varato dal GAV e presentato in opportuna seduta dei rispettivi consigli di corso di laurea tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015.

### **USCITA - Obiettivo n. 1**

*Facilitare la possibilità per gli studenti di ottenere una tesi di laurea in tempi certi ed adeguati; velocizzare dove possibile il tempo per completare il percorso di studi*

#### **Azioni intraprese**

Stabilire alcune regole generali sul carico di tesi che incentivino l'assegnazione tempestiva e a tutti. Distinguere tipologia di tesi per fasce di difficoltà (con punteggi massimi diversi).

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La proposta di regolamento è stata predisposta dal GAV unitamente al testo concernente le 'buone pratiche' (vedi punto precedente) e sottoposta al parere del consiglio della Scuola nella medesima occasione.

I criteri ivi individuati saranno rielaborati dal GAV e il documento sarà presentato in opportuna seduta dei rispettivi consigli di corso di laurea tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **INGRESSO**

I dati delle immatricolazioni per l'a.a. 2014/15 (Studi Statistici di Ateneo) evidenziano una diminuzione delle iscrizioni alla laurea magistrale, sia nella sede di Padova, sia nella sede di Treviso. Si tratta di un aspetto indubbiamente preoccupante, che può tuttavia trovare in buona parte le sue cause in fattori di carattere generale: un elemento non trascurabile è infatti costituito dalle difficoltà incontrate dalle famiglie nell'attuale crisi economica, e nella conseguente preoccupazione destata dalla durata quinquennale della laurea magistrale a ciclo unico; a ciò si aggiunge la difficoltà incontrata a livello nazionale dal corso di studi in giurisprudenza, per una riduzione dei tradizionali sbocchi professionali.

I dati di provenienza geografica degli studenti indicano comunque che la sede di Padova conserva una buona capacità di attrazione di studenti provenienti da fuori regione.

Quanto alla provenienza scolastica degli iscritti, la laurea magistrale in giurisprudenza vede gradualmente diminuire la proporzione di studenti dei licei, mentre aumentano quelli con una preparazione più eterogenea.

### **PERCORSO**

I dati disponibili in merito agli abbandoni sono quest'anno particolarmente dettagliati ed interessanti essendo accanto a quelli forniti dal servizio studi statistici anche i risultati del Progetto Drop-Out.

L'abbandono al termine del primo anno, pari al 20,9%, pur preoccupante, non segnala tuttavia una situazione di gravità particolare, non risultando tale valore molto diverso da quanto si riscontra in altri corsi di laurea dell'area umanistica. Si mantiene tuttavia lontano dalla media di Ateneo del 14,7%, il che rende opportuno individuare idonei correttivi, pur essendo necessario tener presente che tale media è influenzata dai bassi tassi di abbandono dei corsi che hanno un ridotto numero di iscritti e di quelli a numero chiuso.

Diversamente i corsi di laurea a numero aperto, come giurisprudenza, essendo più accessibili attirano numerose matricole 'deboli' (studenti con una preparazione meno solida oppure non particolarmente interessati agli studi giuridici)

Rimane tuttavia problematica, e richiede qualche possibile intervento correttivo, la circostanza che buona parte del rallentamento delle carriere avviene già al primo semestre del primo anno. Infatti l'elevata inattività a marzo si riduce molto a novembre ma determina un *gap* che non viene più recuperato: si ha quindi l'impressione che sia il primo impatto in generale a determinare le difficoltà e non tanto le singole materie.

Si confermano le carenze di cultura generale e di conoscenza delle lingua italiana emerse dai test di ingresso.

Si evidenzia ancora una carenza del sistema di informazioni soprattutto per la sua capacità di raggiungere gli studenti, anche se questi dati sono antecedenti all'inserimento nel sito della scuola del Vademecum predisposto appositamente per le matricole.

I trasferimenti e gli abbandoni negli anni successivi al primo appaiono in numero contenuto e sotto controllo.

I dati sull'internazionalizzazione evidenziano un'ottima attrattività del corso, mentre gli studenti in uscita da Padova sono in numero minore. Nella sede di Treviso, anche a seguito del Progetto di internazionalizzazione con l'Università di Innsbruck, il numero di studenti in uscita è notevolmente aumentato e i cfu acquisiti sono passati dal 89 a 522.

Dall'indagine di AlmaLaurea che compara la Scuola di Giurisprudenza con la media di Ateneo risulta che i punti di debolezza del corso di laurea rimangono soprattutto: l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni); il rapporto con i docenti; le aule e le attrezzature non perfettamente adeguate. Si rileva che anche in questo caso i dati sono antecedenti all'attuazione delle azioni correttive messe in atto negli ultimi due anni.

Risulta migliorata la percezione del carico didattico degli insegnamenti dato che solo il 27% dei laureandi lo ha valutato non sostenibile, di poco superiore alla media di Ateneo che è del 24%.

### **USCITA**

La durata media del corso di studi risulta in aumento, avvicinandosi ai 7 anni, sia a Treviso sia a Padova. Anche questo aspetto non può che essere preoccupante e richiede alcuni correttivi.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **INGRESSO - Obiettivo n. 1**

*Sostenere gli studenti con debito formativo*

#### **Azioni da intraprendere**

Incoraggiare gli studenti con debito formativo, a frequentare il corso extra curriculare di logica.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Pubblicizzare maggiormente tra gli studenti l'importanza di frequentare il corso extra curriculare di logica sia nel sito sia tramite i docenti e i tutor.

### **PERCORSO - Obiettivo n. 1**

*Favorire l'applicazione di adeguati metodi di studio*

#### **Azioni da intraprendere**

Fornire agli studenti linee guida sui metodi di studio e sul controllo individuale della relativa corretta applicazione.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Mettere a disposizione degli studenti e pubblicizzare in modo adeguato nel sito della Scuola le *slides* in materia elaborate dal Servizio di Assistenza Psicologica dell'Ateneo, entro febbraio 2015.

Aumentare le occasioni di discussioni, sia con i docenti sia con i tutor, con gli studenti per acquisire o migliorare un metodo di studio adeguato.

### **PERCORSO – Obiettivo n.2**

*Ridurre la frammentazione dell'orario delle lezioni*

#### **Azioni da intraprendere**

Costruire un orario delle lezioni che compatti le materie dello stesso anno in modo sia di ridurre i tempi morti tra una lezione e l'altra sia da lasciare "libero" almeno un giorno, così da consentire agli studenti di avere maggior tempo da dedicare allo studio individuale

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Chiedere alla Commissione orari di verificare la possibilità di soddisfare le suddette esigenze compatibilmente con la disponibilità reale delle aule che sono condivise con altro CdS, dando priorità alle esigenze degli insegnamenti del 1° anno.

### **USCITA – Obiettivo n.1**

*Modulare il periodo di studio da dedicare alla stesura della tesi.*

#### **Azioni da intraprendere**

Analisi della opportunità di individuare sia con maggiore precisione i caratteri che devono contraddistinguere la tesi conclusiva sia l'introduzione di diverse tipologie di tesi.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Raggiungere l'obiettivo entro giugno 2015.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1 del Riesame 2013, riproposto anche nel Riesame 2014**

*Aumento del numero di valutazioni degli studenti sui corsi*

##### **Azioni intraprese**

Promuovere lo svolgimento della valutazione degli studenti in misura più ampia possibile.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Nella comunicazione ai docenti ed agli studenti (anche in occasione delle giornate di accoglienza alle matricole e nell'orientamento) si è data ripetuta comunicazione circa l'importanza della valutazione della didattica. La stessa sollecitazione è stata inserita nel testo del Vademecum indirizzato alle matricole.

Per far meglio percepire l'importanza del tema anche dai docenti, un richiamo in tal senso è stato inserito nel documento sulle 'buone pratiche' (vedi sopra), facendo presente il rilievo di tali elementi nella futura attività di valutazione e di finanziamento dei corsi di laurea e dei dipartimenti coinvolti.

I risultati sono soddisfacenti, dal momento che per l'anno 2013-14 risulta valutato il 100% dei corsi, e la percentuale di questionari compilati è il 70,1% nella sede di Padova ed il 73,3% nella sede di Treviso.

#### **Obiettivo n. 2 del Riesame 2013**

*Offrire strumenti per agevolare il superamento delle prove d'esame del corso, e per affrontare concorsi ed esami di Stato dopo la laurea*

##### **Azioni intraprese**

Si sono previste lezioni ed esercitazioni mirate alla predisposizione di testi scritti e soluzioni di casi, per ovviare ad una carenza in tal senso emersa dall'analisi della didattica del corso di laurea. In via sperimentale, tali lezioni sono state inserite nell'ambito del corso di Metodologia e Informatica giuridica tenuto dal prof. Paolo Moro nella sede di Treviso.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'iniziativa è proseguita anche per l'a.a. 2013-14, e si è estesa alla sede di Padova, sempre nell'ambito del corso di Metodologia con la collaborazione del prof. Claudio Sarra. L'esito è da ritenersi senz'altro positivo, ma per la sua piena valorizzazione appare opportuna l'attribuzione di crediti per questo diverso tipo di attività formativa. Allo scopo il GAV ha proposto alcune soluzioni, sulla cui attuazione la discussione è allo stato ancora aperta.

#### **Obiettivo n. 3 del riesame 2013, riproposto anche per il 2014**

*Valutare l'assetto complessivo della didattica del Corso quanto al carico di studio, di ciascun esame ed alla collocazione delle materie per anno/semestre*

##### **Azioni intraprese**

La Presidente del corso di laurea e il GAV hanno proseguito, con ripetuti incontri e colloqui con docenti e studenti, nella raccolta di dati, suggerimenti, segnalazioni e proposte.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

si è confermata la complessità del tema, sia a causa delle rigidità legislative imposte al corso di laurea, sia per la difficoltà di individuare orientamenti condivisi all'interno del corpo docente. Dai colloqui e dalle analisi svolte, sono tuttavia emerse alcune proposte circa possibili interventi correttivi, che il GAV e la commissione didattica metteranno a punto e che saranno nuovamente presentate a tutti i docenti ed agli studenti in occasione di una conferenza sul tema, promossa dalla scuola nell'ambito della settimana per il miglioramento della didattica il 25 novembre 2014.

Nel successivo Consiglio del CdS, tra dicembre 2014 e gennaio 2015 si assumerà una decisione definitiva

sul punto, così da poter adeguatamente formulare l'offerta formativa dell'a.a. 2014-15.

### **Obiettivo n. 2 del Riesame 2014**

*Ridistribuire le materie negli anni di corso, per migliorare la regolarità del percorso di studi*

#### **Azioni intraprese**

- a. distribuire gli esami a scelta libera in modo più uniforme possibile in tutti e 5 gli anni del corso di laurea;
- b. rivedere le propedeuticità perché siano più attendibili come guida orientativa per lo studente.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Sul punto a. si sta ancora discutendo in vista di un più ampio riassetto dell'offerta formativa, con l'aggiornamento e la valorizzazione di diversi percorsi da proporre per il prossimo anno; ciò suggerirebbe piuttosto uno spostamento degli esami opzionali negli ultimi tre anni di corso, ed eventualmente la loro riduzione (vedi punto precedente).

Sul punto b. si è potuto intervenire solo parzialmente, stante l'opposizione di molti docenti alla rimozione o riformulazione delle previste propedeuticità. La discussione è stata comunque avviata nella seduta del consiglio di corso di laurea del 20 maggio 2014 e nella seduta del consiglio di corso di laurea del 23 ottobre 2014 si è deliberata l'eliminazione o modifica delle propedeuticità previste per alcune materie.

### **Obiettivo n. 3 del Riesame 2014**

*Razionalizzare la collocazione delle diverse materie nel percorso di studio e rivedere il carico di studio rendendolo più coerente con i crediti assegnati a ciascuna materia*

#### **Azioni intraprese**

Valutare l'assetto complessivo del corso, sia quanto al carico di studio di ciascun esame, sia quanto alla collocazione delle materie per anno/semestre, apportando le modifiche opportune per migliorarne la qualità didattica.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Durante l'estate 2014, subito dopo la compilazione del *Syllabus* da parte di tutti i docenti del corso, la commissione didattica ha proceduto ad una verifica circa la congruità dei programmi delle materie. Sono state fatte alcune modifiche ed aggiornamenti da parte di alcuni docenti, ma non sono pervenute al GAV ed alla Presidente segnalazioni circa la necessità di una revisione più approfondita.

Quanto alla collocazione delle materie per anno/semestre, si è giunti a concordare alcuni aggiustamenti che potrebbero migliorare il percorso di studi degli studenti.

Le proposte così formulate saranno presentate al Consiglio di Corso di laurea ed al Dipartimento di riferimento tra dicembre 2014 e gennaio 2015.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Anche quest'anno dalle valutazioni dei corsi da parte degli studenti emergono giudizi che si collocano prevalentemente nella fascia medio-alta della soddisfazione, con vari casi di soddisfazione alta. Va sottolineato che la didattica ha ottenuto sempre punteggi superiori rispetto a quelli relativi agli aspetti organizzativi e alle strutture. Vi sono state solo poche segnalazioni di criticità relative a singoli insegnamenti e un solo corso ha avuto una valutazione negativa sia negli aspetti organizzativi sia nell'azione didattica.

Deve notarsi tutti i corsi hanno avuto valutazione finale.

Si evidenziano ancora alcune deficienze della ricettività delle aule.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n.1**

*Risoluzione delle problematiche relative a singoli insegnamenti emerse dalle "Opinioni degli studenti 2013/14"*

#### **Azioni da intraprendere**

Con riferimento agli insegnamenti con criticità si deve promuovere un'azione di miglioramento delle modalità organizzative e/o revisione dei programmi.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Colloquio con i docenti delle materie interessate.

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1 del riesame 2013**

*Opviare alla carenza di dati pienamente attendibili sulla collocazione dei laureati padovani in giurisprudenza nel mondo del lavoro e curare una maggiore e più capillare informazione circa il livello di preparazione raggiunto*

##### **Azioni intraprese**

Si è cercato, attraverso vari contatti con ordini professionali, associazioni dell'industria etc. in particolare in area veneta, di acquisire maggiori informazioni anche da fonti diverse da Almalaurea sulla collocazione dei laureati padovani nel mondo del lavoro pubblico e privato.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

In assenza di dati attendibili e di fonte certa risulta particolarmente difficile il raggiungimento dell'obiettivo la cui importanza appare confermata.

In occasione dei previsti incontri di orientamento (ad esempio le giornate 'Scegli con noi il tuo domani' organizzate dall'Ateneo ad Agripolis), i docenti coinvolti ed i responsabili del servizio di orientamento del Corso di laurea, nelle loro comunicazioni e presentazioni agli studenti delle scuole superiori, hanno sottolineato il grado di preparazione conseguito dai laureati padovani e giudicato da molti positivamente. Non è stato possibile invece individuare canali ufficiali ed istituzionali più specifici per la divulgazione di queste informazioni. Non si è quindi potuta svolgere la programmata divulgazione in via ufficiale dei dati tra gli studenti, gli immatricolandi e gli abituali organi di informazione.

##### **Obiettivo n. 2 del Riesame 2013, ripreso anche nel Riesame 2014**

*Incentivare la fruizione di stage in particolare presso enti pubblici, ma anche nell'impresa privata, tramite il Servizio stage di ateneo*

##### **Azioni intraprese**

Anche attraverso le apposite sezioni della Scheda SUA del corso di laurea, si sono fornite in modo più completo ed organico le informazioni sulle possibilità di stage offerte agli studenti e laureati in giurisprudenza, segnalando in particolare l'esistenza di convenzioni per stage presso studi professionali di avvocati e di notai, alcuni tribunali del Veneto, uffici legali di enti pubblici e imprese private.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'analisi e la valutazione di opportunità circa la stipulazione di convenzioni in tal senso, è stata delegata alla Scuola, essendo materia di specifica competenza della Scuola stessa.

Sono comunque proseguiti i colloqui con gli ordini professionali, anche difficoltà normative e pratiche non hanno consentito di giungere a risultati conclusivi, pur essendosi avviata qualche sperimentazione di un certo interesse.

Si è comunque provveduto a evidenziare le informazioni sulla possibilità di stage nel sito internet della Scuola e sono proseguiti i contatti con l'Ufficio Stage di Ateneo.

##### **Obiettivo n. 1 del Riesame 2014**

*Acquisire e divulgare precise informazioni circa il livello di preparazione conseguito dai laureati in giurisprudenza di Padova, anche nel confronto con i corsi di laurea analoghi di Atenei circoscriviti*

##### **Azioni intraprese**

Ottenere indicazioni statistiche circa gli esiti dell'esame di Avvocato per i laureati di Padova.

Divulgare i risultati eventualmente utili a far conoscere il livello di preparazione acquisito dai laureati padovani.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

La Presidente ha preso contatti con la Corte d'Appello di Venezia per poter conoscere gli esiti dell'esame di Stato per divenire avvocato in rapporto alla provenienza dei candidati.

Si è incontrata disponibilità e collaborazione da parte della Commissione; per l'anno in corso, non essendo ancora tecnicamente possibile ottenere tali dati in modo completo attraverso una opportuna modifica della maschera informatica attraverso la quale i candidati inviano la domanda alla Corte d'Appello, si è proceduto ad inviare alla corte l'elenco dei laureati del corso di laurea tra il 2008 ed il 2011, per poter verificare quanti di essi hanno sostenuto l'esame d'avvocato e con quali esiti.

Dal prossimo anno i dati dovrebbero pervenire in modo più esaustivo, consentendo al GAV una loro analisi più approfondita e, se del caso, la loro opportuna divulgazione.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Non sono emerse variazioni particolarmente significative rispetto a quanto emerso nel passato Riesame. Si rileva però un aumento della mobilità internazionale, in particolare per gli studenti della sede di Treviso e un miglioramento della soddisfazione complessiva da parte dei laureati. Permane invece la difficoltà per i laureandi e i laureati del Corso di usufruire di *stage* presso istituzioni giudiziarie, studi e ordini professionali e imprese, benché sussistano già delle apposite convenzioni tra l'Ateneo e alcune di queste istituzioni.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1**

*Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro*

#### **Azioni da intraprendere**

Migliorare le sinergie tra il Corso e il mondo del lavoro con l'attivazione di *stages* per neolaureati o altre forme di facilitazione all'accesso al lavoro, mettendo in contatto i laureanti con gli studi professionali e le aziende del territorio.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Individuazione di un docente che svolga il ruolo di referente nei rapporti tra il Corso e il mondo del lavoro anche promuovendo la sottoscrizione di convenzioni tra l'Università e gli studi professionali: scadenza marzo 2015.

\* \* \* \* \*